

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
CAMPANIA

I.T.T. "GIORDANI - STRIANO"
NAPOLI
Prot. 0010345 del 14/05/2026
IV (Entrata)



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"
VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – 0817144401
Dist. Scol. n. 40 – Ambito 12 – Cod. Mec. NATF05000N
www.itteggiordanistrionapoli.edu.it
Email: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634
CODICE IPA: UFM5ED



Documento del Consiglio di Classe
(Art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026)

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE 5 sez. DI

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica

Data di approvazione: 15 Maggio 2026

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
4	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5	ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	12
5.2	INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL.....	12
5.3	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	13
6	ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO	13
6.2	ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	13
6.3	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
7	IL PERCORSO FORMATIVO E L'ESAME DI MATURITA'	15
7.1	PERCORSI FSL SVOLTI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO.....	15
7.2	EDUCAZIONE CIVICA	16
7.3	ORIENTAMENTO	17
7.4	PROVE INVALSI.....	19
8	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	19
9	ALLEGATO n. 1 - Schede delle singole materie.....	20
10	ALLEGATO n. 2 - Simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione	42
11	FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	12

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ITT Giordani-Striano nasce nell'anno scolastico 2013/2014 dalla fusione dell'ITI Giordani e dell'ITI Striano, due scuole di lunga tradizione nel settore dell'istruzione tecnica a Napoli.

Con la fusione delle due scuole si è avuto un arricchimento reciproco dell'offerta formativa.

La scuola incide su un'area molto vasta, che include quattro grossi quartieri: Vomero, Fuorigrotta, Pianura e Soccavo; pertanto, i bisogni formativi del territorio sono diversi e variegati. L'offerta formativa si armonizza su tali bisogni creando un ventaglio di opportunità che sono plasmate sui singoli alunni mediante l'attenta analisi delle attitudini e delle esigenze di ciascuno.

Gli alunni vengono guidati, in collaborazione con le famiglie, nella costruzione del loro percorso personale e di vita, mediante un'attenta e costante azione di orientamento e di ri-orientamento.

L'ITT Giordani-Striano partecipa allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera e, allo stesso tempo, costruisce e consolida relazioni con scuole, università e aziende locali, nazionali ed estere, realizzando un'offerta formativa coerente con le indicazioni nazionali e pienamente rispondente alle aspettative dell'utenza e alle esigenze del contesto territoriale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO DI ISTRUZIONE/FORMAZIONE:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL TITOLARE DEL CERTIFICATO PUÒ ACCEDERE

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in ogni contesto professionale di aziende pubbliche o private, software house, enti pubblici del settore IT o statistico o di altri settori produttivi inclusi quelli commerciali, con ruoli quali:

- tecnico informatico
- tecnico programmatore
- sviluppatore di applicazioni per il web
- sviluppatore di applicazioni multimediali
- tecnico gestore di database
- tecnico gestore di reti e di sistemi telematici
- addetto al customer care
- addetto alla manutenzione hardware e software
- addetto alla sicurezza informatica

Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:

- consulente informatico
 - titolare di imprese commerciali di assistenza tecnica e rivendita di materiale informatico
- sviluppatore di applicazioni per il web

Competenze del profilo di uscita al secondo biennio e quinto anno

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – art. Informatica

INFORMATICA	
I1	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
I2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

SISTEMI E RETI	
SR1	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
SR2	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
SR3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
SR4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
I2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
TPSIT1	Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
SR1	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
GPOI1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
GPOI2	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
SR4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
GPOI3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
SR3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1 (1)	1 (1)	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione “Informatica”					
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	===	===	3	3 (1)	4 (3)
Sistemi e Reti	===	===	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI)	===	===	===	===	3 (1)
Informatica	===	===	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni	===	===	3 (2)	3 (2)	===
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di un docente teorico e un docente tecnico-pratico.

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: LARA CATALANO

La classe è composta da 15 alunni, tutti maschi. Nel corso del triennio, la classe ha accolto due alunni provenienti da altre scuole, di cui uno ripetente, e uno proveniente da altra sezione, sortendo in ciascun caso una buona/discreta integrazione all'interno del gruppo preesistente.

La composizione della classe del quinto anno è inoltre il risultato di una serie di interventi di revisione e riorientamento didattico, compiuti al primo e secondo anno del triennio, a causa di un'importante disomogeneità dei livelli di preparazione di partenza, nonché di attitudine allo studio.

All'interno della classe sono presenti un alunno DA, che ha seguito una programmazione curricolare per obiettivi minimi, correlata da documento PEI (Piano educativo personalizzato), e un alunno DSA con PDP (Programma didattico Personalizzato), entrambi discretamente integrati nel contesto di appartenenza, ciascuno secondo le proprie specificità. Tali studenti hanno partecipato piuttosto attivamente alla vita scolastica, aderendo anche ad attività extracurricolari di loro interesse e utilità.

La continuità è stata garantita dalla presenza costante, fin dal primo anno, dei docenti di Lingua e letteratura italiana, Matematica, Inglese e Scienze motorie, elemento che ha consentito nel corso degli anni il monitoraggio necessario per accompagnare e proiettare la classe verso la crescita didattica e relazionale di cui aveva bisogno. Una certa difficoltà in termini di continuità si è registrata invece nell'ambito dell'Informatica: in quarta e quinta, la classe è stata seguita da docenti diversi, intervallati a loro volta da figure sostitutive e temporanee, determinando dunque la necessità di avviare a più riprese recuperi e revisioni dei contenuti trattati. Solo a un certo punto del quinto anno, la situazione si è definitivamente stabilizzata con il rientro del docente titolare che, con non poche difficoltà, ha restituito coerenza alla programmazione disciplinare e serenità al percorso didattico. Le complicità dell'insegnamento di informatica hanno poi conseguentemente coinvolto le discipline correlate di Sistemi e Reti, Gestione, Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI) e Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT), e anche per esse, le figure di riferimento hanno faticato a restituire organicità e struttura ai relativi percorsi disciplinari.

Sulla base anche di quanto detto, è possibile collocare la classe a un livello medio di preparazione generale; infatti molti tra loro hanno mantenuto negli anni un rendimento medio-basso. Fanno però eccezione pochi altri, che invece si sono distinti per il notevole impegno in attività extracurricolari di prestigio e qualità. Nel complesso, la classe ha sempre mostrato una partecipazione in ogni caso attiva e costruttiva al dialogo educativo, rilevando un interesse tutto sommato costante verso le iniziative proposte dai docenti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE		
	Classe III	Classe IV	Classe V
IRC	Gennaro Piro	Antonio Sechi	Gennaro Piro
Italiano	Lara Catalano	Lara Catalano	Lara Catalano
Storia	Lara Catalano	Lara Catalano	Lara Catalano
Inglese	Stefania Teneriello	Stefania Teneriello	Stefania Teneriello
Matematica	Ornella Andrisani	Ornella Andrisani	Ornella Andrisani
Informatica + Lab	M. Teresa De Giovanni M. Teresa De Giovanni	Dario Carandente M. Teresa De Giovanni	M. Teresa Marchese Claudio Improta
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI) e Laboratorio	=====	=====	Costantina Pilotti Mirella Giliberti
Telecomunicazioni + Lab	Aniello Castaldi Sergio Branno	Giovanni Romanelli Sergio Branno	=====
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	Angela Romano	M. Teresa De Giovanni Giuseppe Ianniello	Maria Chiara Cocco Amedeo Errico
Sistemi e Reti + Lab	Silvia Stranieri	M. Teresa De Giovanni	Costantina Pilotti Amedeo Errico
Scienze motorie	M. Cristina Ciccarelli	M. Cristina Ciccarelli	M. Cristina Ciccarelli
Sostegno	=====	Fabiola Calvino	Fabiola Calvino
Sostegno	=====	Roberta Cirillo	Immacolata De Matteo
Sostegno	=====	=====	Donatella Brusciano

INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Composizione della classe	
n. totale allievi	15
n. maschi	15
n. femmine	0

Storia della classe durante il triennio	
n. studenti provenienti da altre scuole nel corso del triennio	2
n. studenti con ripetenze nel triennio	0
n. studenti che frequentano per la seconda volta la quinta classe	0

Partecipazione al dialogo educativo
La classe si è sempre contraddistinta per una partecipazione alquanto discontinua al dialogo educativo. Per quanto alcuni studenti siano intervenuti con interesse e costanza nelle discussioni e nelle attività proposte, manifestando anche una certa curiosità intellettuale e capacità di analisi critica, nella maggior parte dei casi ci si è mantenuti invece su un livello generale tendenzialmente medio-basso, fatta eccezione per quelle proposte didattiche attuate all'esterno dell'Istituto e in vario modo a contatto col territorio. Anche per quanto concerne l'attività didattica svolta nello specifico in aula, fatta eccezione per quegli alunni per i quali il coinvolgimento è stato costantemente alto durante le lezioni, la maggior parte di essi ha mostrato una certa discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati, il che ha talvolta intaccato il valore complessivo della loro interazione con il corpo docente e con le attività didattiche.

Obiettivi realizzati
Dal punto di vista didattico, gli obiettivi programmati sono stati sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, e pienamente raggiunti per coloro che nel corso di tutto il triennio hanno maturato competenze solide e approfondite nelle diverse discipline affrontate. In ogni modo, particolarmente significativo è stato il loro percorso di crescita relazionale e soprattutto di reciproca interazione, soprattutto alla luce di alcuni eventi che sono intervenuti nel corso degli ultimi mesi dell'ultimo anno, costituendo un importante obiettivo raggiunto, soprattutto rispetto al punto da cui la classe era partita al terzo anno. Gli interventi educativi avviati a più riprese nel corso del triennio da un Cdc coeso e compatto hanno tuttavia avuto una ricaduta positiva, non solo sugli alunni direttamente coinvolti, ma su l'intero gruppo classe, contribuendo in maniera determinante alla creazione di un ambiente più sereno, collaborativo e attento ai bisogni di ciascuno. In tal modo la classe ha sviluppato alcune importanti competenze trasversali (soft skills), quali l'ascolto attivo, il <i>problem solving</i> e soprattutto una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Si può, pertanto, affermare che la classe ha raggiunto un sufficiente/discreto livello di maturità rispetto al punto di partenza, distinguendosi alla fine per una certa spiccata sensibilità emotiva, per una sempre maggiore apertura al dialogo e per una crescita umana e formativa che è andata oltre il semplice risultato scolastico.

4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Vocazione della scuola è accogliere studenti che manifestano varie difficoltà di apprendimento e contribuire al loro successo formativo, combattendo così la dispersione scolastica.

In considerazione del fatto che ciascun individuo apprende in maniera diversa, secondo le modalità e le strategie con cui ognuno elabora le informazioni, viene proposto insegnamento inclusivo che tenga conto dello stile di apprendimento degli studenti, cosa che agevola il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Ciò è significativo per tutti gli alunni, perché la costruzione dell'attività didattica sulla base di un determinato stile di apprendimento, favorisce ciascuno, ma nel caso invece di alunni con DSA o BES, fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano, diventa un elemento essenziale per il suo successo scolastico.

I docenti, nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, privilegiano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate, sia puntando, dove necessario, al recupero individuale, che favorendo l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento.

Pertanto il Consiglio di classe predispone la documentazione prevista dalla normativa vigente per gli studenti interessati, per i quali è stato realizzato un canale di comunicazione riservato, anche con le famiglie, nel rispetto della normativa sulla privacy. Le strategie e i metodi personalizzati a favore dell'inclusione adottati dall'Istituto e, conseguentemente, dal Cdc sono:

- L'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.)
- L'attenzione agli stili di apprendimento
- La calibrazione personalizzata dell'azione didattica

5 ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”.

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale

5.2 INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	
Docente	
Numero di ore	
Argomento trattato	
Metodologia didattica	

COMPETENZE ACQUISITE

N.B. In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante le lezioni e il lavoro domestico degli alunni sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libro di testo
- documenti e simulazioni reperiti su internet
- lavagna tradizionale
- digital board
- computer
- piattaforma e-learning (Moodle)

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tipologia	Tempi	Metodologia	Partecipanti	Obiettivi raggiunti
<i>In itinere</i>	II e III trimestre	Lezione frontale, partecipata, tutoring tra pari	Tutta la classe	Recupero di conoscenze e competenze
Extracurricolare				

6.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Tipologia	Tempi	Metodologia	Partecipanti	Obiettivi raggiunti

N.B. Non è stata attivata nessuna attività di potenziamento

6.3 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti	Percorsi FSL	Variabile	Variabile
	PLS Matematica	Università Federico II	15 ore
	PLS Informatica	Università Federico II	15 ore
Manifestazioni culturali	Uscite didattiche sul territorio	Variabile	Variabile
	Spettacoli teatrali	Variabile	Variabile
	Cinema/cineforum	Variabile	Variabile
Incontri di orientamento	Giordani Open Future	ITT Giordani Striano	3gg (20 ore)
	Incontri con imprese del territorio	ITT Giordani Striano	6 ore

COMPETENZE ACQUISITE PER SINGOLA ATTIVITÀ	
Comunicare	Interagire in vari contesti culturali e sociali (istruzione, formazione, lavoro, vita domestica, tempo libero) Usare un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni o esperienze
Agire in modo autonomo e responsabile	Assumere responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi
Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare informazioni ricevute in vari ambiti tramite diversi strumenti comunicativi
Acquisire e interpretare l'informazione	Ricerca autonomamente informazioni e fonti per l'approfondimento

7 IL PERCORSO FORMATIVO E L'ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio di Classe, in coerenza con l'O.M. del 26 marzo 2026, ha organizzato il lavoro didattico considerando l'Esame di Maturità come momento conclusivo del percorso scolastico e formativo, non riducibile alla sola verifica delle conoscenze disciplinari.

Accanto alla preparazione alle prove scritte e all'abitudine a collegare i contenuti in modo multidisciplinare, si è lavorato per favorire una visione più organica del percorso svolto, nel rispetto delle indicazioni normative e delle caratteristiche di ciascuno studente. In questa prospettiva, sono state realizzate le seguenti attività di accompagnamento:

- ✓ Utilizzo dell'E-Portfolio, per raccogliere e ordinare le esperienze scolastiche ed extrascolastiche più significative, valorizzando il percorso individuale;
- ✓ Attività di riflessione e autovalutazione guidata, finalizzate a supportare gli studenti nel riconoscere le competenze acquisite e nel collegarle al proprio percorso formativo e personale;
- ✓ Confronto sul Curriculum dello Studente, per favorire una lettura più chiara e consapevole delle esperienze svolte, considerate come sintesi del percorso complessivo.

Il lavoro è stato impostato in un'ottica di accompagnamento educativo, con l'obiettivo di sostenere ogni studente nella costruzione progressiva di una visione unitaria del proprio percorso scolastico.

7.1 PERCORSI FSL SVOLTI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
1. CISCO IOT	2023-24	20 ore	Sistemi, TPSIT	ITT Giordani Striano
2. Genio in 21 Giorni	2023-24	20 ore	Trasversale	ITT Giordani Striano
3. PLS MATEMATICA	2024-25 2025-26	30 ore 15 ore	Matematica	Università Federico II
4. Sicurezza Rischio Base	2023-24 2025-26	4 ore 4 ore	Trasversale	ITT Giordani Striano
5. CISCO CCNA	2025-26	60 ore	Sistemi, TPSIT	ITT Giordani Striano
6. CISCO Cybersecurity Scholarship	2025-26	70 ore	Sistemi, TPSIT	ITT Giordani Striano
7. Per volare in Europa	2024-25	60 ore	Materie di indirizzo	Valencia
8. Viaggio di istruzione: GRIMALDI Educa	2024-25	16 ore	Trasversali	Grimaldi
9. Oracle Web Application Academy	2025-26	16 ore	Informatica	Educazione Digitale
10. FEduF: Che Impresa ragazzi	2025-26	37 ore	Imprenditorialità	Educazione Digitale
11. BPER: Strumenti per una crescita consapevole	2025-26	10 ore	Trasversali	Educazione Digitale
12. RFI: La nostra mappa	2025-26	12 ore	Trasversali	Educazione Digitale

COMPETENZE ACQUISITE PER SINGOLO PERCORSO	
1.	Consapevolezza di sé
2.	Prendere decisioni responsabili
3.	Gestione di sé
4.	Consapevolezza sociale
5.	

7.2 EDUCAZIONE CIVICA		
Area tematica	Disciplina	Argomento
1. Costituzione e istituzioni dello stato italiano/ Il valore della Costituzione/I diritti umani e le organizzazioni internazionali	Storia/Italiano	Discussione sui regimi totalitari e la nascita della Repubblica/La Costituzione italiana: Letture, commento e riflessioni su articoli scelti /La storia dei diritti umani in ambito internazionale
Democrazia digitale ed educazione alla cittadinanza digitale: The great hack	Sistemi e TPSIT	.
Cittadinanza digitale: la sicurezza informatica e la protezione dei dati; Privacy violata	Sistemi e TPSIT	Discussione e approfondimenti sull'Intelligenza Artificiale e sulla democrazia digitale
Identità digitale: l'abuso dei Social; Sicurezza ambientale	Sistemi e TPSIT	
2. Democrazia e uguaglianza	Inglese	Letture e commento/Riflessioni da testi in lingua
3. Educazione alla cittadinanza digitale	Matematica	
COMPETENZE ACQUISITE		
1.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
2.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	
3.	Partecipare al dibattito culturale.	
4.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e	

	scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
6.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
7.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

7.3 ORIENTAMENTO

Attività	Descrizione	Azioni
1. Orientasud	Iniziativa rivolta ai giovani del Mezzogiorno per aiutarli a orientarsi tra formazione, lavoro e nuove opportunità	Workshop e dibattiti
2. Sicurezza sul lavoro	Incontro in aula con esperti	Dibattiti e orientamento in aula
3. Uscite didattiche	Teatro Bellini: "Leggere l'amore ..." - La letteratura in teatro	Approfondimenti letterari/competenze di Ed. Civica
4. Visione film	Cineforum Dip. Lettere: visione film "Il giovane favoloso"	Approfondimenti letterari
5. Visione film	Cinema Plaza "Norimberga"	Approfondimenti storici e storiografici/Competenze di Ed. Civica

6. Dibattito/confronto con personale esperto orientatore	Azienda Sita/ mondo del lavoro e territorio	Analisi del binomio: mondo del lavoro e territorio
7. Visione film	Visione film su Giovanni Pascoli "Zvani"	Approfondimenti letterari/metodo critico
8. Uscite didattiche	Uscita didattica interdisciplinare: Visita e approfondimenti delle maggiori emergenze monumentali del centro storico di Napoli e contestuale analisi dei sistemi marketing di alcuni esercizi commerciali del territorio	Analisi/Verifica/Approfondimenti interdisciplinari binomio cultura archeologica e monumentale e Marketing sul territorio
9. Uscita didattica: spettacolo teatrale	Uscita didattica presso Teatro Cilea - Spettacolo "Così se vi pare ..." - Approfondimento letterario sull'opera di L. Pirandello	Approfondimenti letterari/competenze di Ed. Civica
10. Presentazione del volume su Francesco Mastriani	Incontro-studio sulla figura di Francesco Mastriani - interprete letterario della cultura napoletana dell'Ottocento (Manzoni e Mastriani a confronto)	Approfondimenti letterari/competenze di Ed. Civica
11. Uscita didattica	Uscita didattica presso Castel Sant'Elmo - Mostra sul Novecento	Conoscenza e valorizzazione del proprio territorio
12. Incontri con esperti	"Giordani Open Future" Iniziativa rivolta ai giovani per una scelta consapevole per l'orientamento post-diploma	Scegliere e valorizzare al meglio il proprio percorso in proiezione del futuro

COMPETENZE ACQUISITE

1.	Abilità relazionali
2.	Consapevolezza di sé

3.	Consapevolezza sociale
4.	Gestione di sé
5.	Prendere decisioni responsabili

7.4 PROVE INVALSI

Le prove si sono svolte dal 5 al 9 marzo 2026

8 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Elenco degli studenti
2.	Verbalì del Consiglio di Classe e tabellone degli scrutini
3.	Curricula degli studenti
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Documentazione e relazione dei candidati con BES
6.	Documento di valutazione (griglia di valutazione del comportamento, criteri di valutazione, criteri di attribuzione del credito scolastico)
7.	Griglie di valutazione per la prima prova scritta elaborata dal Dipartimento di Lettere
8.	Griglia di valutazione per la seconda prova scritta elaborata dal Dipartimento d'Indirizzo
9.	Griglia di valutazione per il colloquio orale elaborata a livello ministeriale
10.	https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NATF05000N/iti-giordani-striano-napoli/ptof/documenti/

9 ALLEGATO n. 1 - Schede delle singole materie

Disciplina: ITALIANO

Docente: LARA CATALANO

Presentazione della classe:

Nel corso dei tre anni di attività disciplinare e di conoscenza con la classe si è reso necessario mettere a punto una serie di strategie didattiche e di organizzazione del lavoro, al fine di rendere accessibili a tutti gli studenti i processi di apprendimento della disciplina, sia nella sua forma scritta sia in quella orale. Soltanto una ristretta parte degli alunni ha avviato un percorso autonomo ed efficace di studio e di analisi dei fondamenti della disciplina; nella maggior parte dei casi, ancora nel corso dell'ultimo anno, si sono rilevati importanti disomogeneità nella qualità del lavoro svolto e degli stessi processi di apprendimento. Se nell'esposizione orale la maggior parte di loro ha raggiunto risultati grossomodo discreti, la pratica di scrittura, per quanto sensibilmente migliorata rispetto agli anni precedenti, resta talvolta carente soprattutto nella costruzione delle strutture logico- sintattiche e nell'approfondimento degli specifici contenuti.

CONTENUTI TRATTATI

Macroargomenti	Contenuti	Testi	Metodologia
Giacomo Leopardi	La biografia e il suo percorso filosofico. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Incontro con l'opera: I Canti Le operette morali	-La teoria del piacere -L'infinito - Alla luna -La quiete dopo la tempesta	-Analisi testuale -Mappa concettuale
L'età postunitaria	Quadro generale sulle istituzioni culturali e il ruolo degli intellettuali. <u>Giovanni Verga</u> : Biografia e svolta verista. Tecnica narrativa e ideologia verista. Verga e Zola a confronto Il ciclo dei vinti. Dalle Novelle rustiche	-La roba -I Malavoglia -Rosso Malpelo	-mappa concettuale -Power-point -Analisi del testo
Scrittori europei nell'età del Naturalismo	<u>Il Naturalismo francese.</u> <u>Emile Zola</u>		

Il Decadentismo	La poetica, le tecniche espressive, i temi, le correnti culturali e i maggiori rappresentanti che hanno influenzato il Decadentismo. <u>Charles Baudelaire</u> e i poeti simbolisti. <u>Gabriele d'Annunzio</u>: la biografia e la poetica. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi. Le Laudi: Alcyone <u>Giovanni Pascoli</u>: biografia e poetica L'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana. Incontro con l'opera: Myricae	-I fiori del male -L'albatros -Il piacere (brani scelti) -La pioggia nel pineto -La sera fiesolana -X Agosto -Lavandare - Il fanciullino -La grande proletaria si è mossa	-mappa concettuale -analisi del testo -analisi del testo -analisi del testo
Il flusso di coscienza	Svevo: vita, opere e pensiero	-La coscienza di Zeno	-analisi del testo
Il primo Novecento	La stagione delle avanguardie: i <u>Futuristi</u>. <u>Marinetti</u> <u>Luigi Pirandello</u>: Biografia e visione del mondo. Poetica Da Novelle per un anno I romanzi: cenni su Il fu Mattia Pascal e Uno, Nessuno e Centomila Il teatro.	- Manifesto del Futurismo -Manifesto tecnico della letteratura futurista -Bombardamento -Così è se vi pare -Capitolo finale di entrambi i romanzi -Sei personaggi in cerca d'autore	-riassunto del testo -riassunto del testo -analisi del testo -analisi del testo
Tra le due guerre	<u>Giuseppe Ungaretti</u> : biografia e poetica. Da L'allegria	-Fratelli, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati -	-analisi del testo
Ermetismo	<u>Montale</u> : vita, pensiero e opere.	-Ossi di seppia	-analisi del testo
Neorealismo	<u>Primo Levi</u> : vita e opera	-Se questo è un uomo (brani scelti)	-analisi del testo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha raggiunto nel complesso una discreta conoscenza degli argomenti oggetto di analisi, con alcune punte di eccellenza e qualche sufficienza. Le conoscenze non sono quasi mai mnemoniche, ma spesso critiche e ragionate, o comunque il lavoro svolto durante l'ultimo trimestre verte proprio sulla consapevolezza di ciò che si studia. Gli alunni hanno raggiunto nel complesso un sufficiente livello di orientamento disciplinare, critico e consapevole.
Abilità	Le abilità acquisite sono: analisi e contestualizzazione dei testi; riflessioni sulla produzione letteraria e sua prospettiva storica; competenze e conoscenze linguistiche anche per la produzione dei testi scritti. Rispetto a tali competenze gran parte della classe risulta in grado di: - leggere direttamente il testo e commentarlo in forma chiara e corretta; - conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione dei testi; - essere consapevoli delle linee fondamentali della evoluzione storica nella letteratura italiana; - interpretare il testo; - riconoscere, in una generale tipologia dei testi, la polisemia del testo letterario. - Cogliere nessi tematici tra i vari autori e le epoche in cui hanno vissuto
Competenze	Le competenze riguardano: 1) il Potenziare la competenza linguistica; 2) il Fornire la conoscenza dei testi più rappresentativi della letteratura italiana talvolta anche in relazione alla letteratura europea; 3) Acquisire consapevolezza della specificità della letteratura come strumento di conoscenza del reale e come espressione della civiltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia impiegata, oltre alla lezione frontale, si è avvalsa anche della costruzione di mappe, schemi e dibattiti in classe, spesso anche brainstorming, per sollecitare le loro strategie metacognitive e per avviarli ad una comprensione sintetica su temi di ampio respiro. Ampio spazio è stato dato all'uso della LIM per la visualizzazione delle **mappe concettuali e strutture Power-point (usate molto spesso anche là dove non sono indicate nella tabella)**, per sintetizzare e focalizzare i concetti chiave e visionare filmati. Si sottolinea l'ampio spazio dato alla discussione in classe come strumento di apprendimento delle dinamiche ed evoluzione delle tematiche letterarie; si è fatto spesso uso del *problem solving* per focalizzare i nodi concettuali. Di grande utilità stata l'ora dedicata alla lettura in classe di testi del Novecento, che hanno stimolato dibattiti e confronti ideologici e letterari. In Modalità didattica mista, su piattaforma Argo, sono stati condivisi file del manuale e/o di altri testi e confronti produttivi.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Manuale in modalità cartacea e digitale, mappe concettuali create *ad hoc*, filmati e ppt strutturati appositamente o acquisiti dal web. opportunamente revisionati.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si intende la *valutazione* come un processo continuativo e svolto *in itinere*, ponendo sotto osservazione le diverse caratteristiche del discente: cognitive, affettive, conoscenze, progressi.

La *verifica* in itinere è stata attuata con il supporto di diversi strumenti quali colloqui, interrogazioni individuali, dibattiti guidati, temi tradizionali, prove semistrutturate (temi a saggi brevi, articoli, questionari, relazioni, riassunti, esercizi applicativi, analisi testuali) con criteri di valutazione definiti attraverso una griglia analitica (correttezza morfo-sintattica, adeguatezza del lessico, rispondenza alla consegna)

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
INDICATORI GENERALI**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO IDEAZIONE, PLANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	totale punti 20 10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
2. LINGUA RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	totale punti 20 10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CORRETTEZZA; GRAMMATICALE PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
3. CULTURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	totale punti 10 10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4 PUNTEGGIO/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTEGGIO ,,,/40			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l’argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l’argomentazione	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
			PUNTEGGIO “”,/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

(max 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	15 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo va fuori tema	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
			PUNTEGGIO __/40

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO ../60	PUNTEGGIO .../40	PUNTEGGIO FINALE .../20
INSUFFICIENTE	24-29	16	8-9
MEDIOCRE	30-35	20	10-11
SUFFICIENTE/PIU' CHE SUFFICIENTE	36-41	24	12-13
DISCRETO/PIU' CHE DISCRETO	42-47	28	14-15
BUONO/DISTINTO	48-54	32	16-17-18
OTTIMO	60	40	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Nella tabella per le valutazioni orali si è dato molto risalto alla capacità espositiva ed argomentativa

ITALIANO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Livello	Descrittori del livello di apprendimento Conoscenze – Competenze - Abilità	
	/10	
Base non raggiunto	1	Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo delle verifiche o della materia stessa
	2	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base
	3	Conoscenze frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune. Se guidato, applica le conoscenze minime con forma (esposizione) scorretta, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi
	4	Conoscenze frammentarie, incomplete e lacunose Se guidato, applica le conoscenze minime con forma (esposizione) poco chiara; lessico ripreso totalmente dai testi; morfosintassi con errori gravi
	5	Conoscenze superficiali con lacune non troppo gravi Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo e con errori di morfosintassi Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Base	6	Conoscenze superficiali, di livello mnemonico o manualistico. Esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
Intermedio	7	Conoscenze complete, talvolta approfondite. Esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale <u>Analisi quasi sempre corrette. Guidato, formula anche sintesi coerenti</u>
	8	Conoscenze complete e approfondite. Esposizione chiara, scorrevole e corretta con uso di lessico adeguato Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi, pur con qualche imperfezione Analisi corrette. Formula sintesi coerenti
Avanzato	9	Conoscenze approfondite e talvolta ampliate. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza imperfezioni. Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo. Guidato trova soluzioni originali
	10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato e pertinente Rielabora conoscenze, attinte anche da ambiti pluridisciplinari, in modo autonomo, organizzato e documentato. Aggiunge soluzioni originali con spunti personali

Disciplina: STORIA

Docente: LARA CATALANO

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici Dettagliati

Macroargomenti	Contenuti	Temi e concetti chiave	Metodologia
Il Secondo Ottocento: l'Italia e l'Europa	La questione sociale e il movimento operaio. I problemi dell'Italia unita: la politica della Destra e della Sinistra storica. Colonialismo e imperialismo	-Socialismo, marxismo, capitalismo e proletariato. -L'organizzazione dello Stato, il completamento dell'unità nazionale e la questione romana, l'origine della questione meridionale; politica economica e finanziaria; processi di unificazione culturale e sociale	- Libro di testo e altre fonti on line -Libro di testo, Power Point e altre fonti on line
Il primo Novecento	L'Europa della Bella Epoque : Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento Le trasformazioni del sistema economico e industriale. Nazionalismo e Imperialismo: gli Stati europei e le tensioni nazionalistiche L'Italia giolittiana La Grande guerra La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS	-Il Positivismo -La fabbrica, il primato industriale americano - nazionalismo,colonialismo , le politiche estere europee e dell'Italia -politica interna ed estera di Giolitti -cause, fasi principali, trattati di pace - Rivoluzione e guerra civile, politica di Lenin, caduta del regime zarista e la Russia dei Soviet.	-Libro di testo, mappe concettuali, e altre fonti on line -Libro di testo, mappa concettuale, Power Point e altre fonti on line -Libro di testo, mappa concettuale, Power Point e altre fonti on line

L'Europa nel primo dopoguerra	Europa e Stati Uniti tra le due guerre La crisi del '29 Il biennio rosso in Italia La Germania della Repubblica di Weimar Italia: Dallo stato liberale al fascismo L'età dei totalitarismi: Il nazismo e lo stalinismo in URSS La guerra civile spagnola	-crisi economica, inflazione, politiche protezionistiche -la nascita di nuovi partiti in Italia -fragilità della Repubblica ed ascesa di Hitler - Il Regime fascista: Fascistizzazione della società, leggi razziali, autarchia, dittatura -Lo Stato totalitario nazista: controllo social, dirigismo economico, politica razziale -Preludio alla seconda guerra mondiale.	-Libro di testo, mappa concettuale, Power Point e altre fonti on line - Quadro Guernica di Picasso
La Seconda guerra mondiale	Le cause, gli eventi salienti, i trattati di pace	-da guerra lampo a guerra totale - Shoah e soluzione finale - la Resistenza in Italia -l'uso di armi di distruzione di massa - l'occupazione nazifascista dell'Italia e la guerra di Liberazione	-libro di testo, mappa concettuale, Power Point

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	Gli studenti, grazie anche all'azione didattica svolta durante i due anni precedenti, nel corso dell'ultimo anno, hanno dimostrato di aver acquisito le conoscenze adeguate relative agli argomenti svolti, attraverso anche l'esercizio dell'esposizione orale, raggiungendo l'acquisizione di un vocabolario tecnico e specifico della disciplina sempre più adeguato.
Abilità	La maggior parte della classe è in grado di: • ricostruire i contesti storico-culturali; • individuare persistenze e mutamenti; • utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nel presente; • individuare interazioni tra soggetti singoli e collettivi riconoscere interessi e intrecci politici e sociali.
Competenze	Gli alunni hanno imparato a riflettere sugli eventi contemporanei leggendoli alla luce dei fatti storici studiati, avanzando collegamenti e interpretazioni esercitate attraverso l'analisi storica dei fatti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale, si è fatto spesso uso del *problem solving* per focalizzare i nodi storici che hanno portato a cambiamenti e ad evoluzioni degli eventi studiati. Si è privilegiato l'uso della Lim per la visione della costruzione di mappe concettuali e ppt, grazie ai quali avviare una lezione critica e costruttiva. Sono state effettuate visioni di film e documentari al fine di dare un carattere esemplificativo al lavoro dello storico.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Manuale cartaceo e in versione digitale, power-point, siti internet vari.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento è stata attuata con verifiche orali e scritte di tipologia diversa: colloqui, interrogazioni, dibattiti guidati, questionari.

Si allega griglia di valutazione del Dipartimento Lettere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	1/ 2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

Disciplina: MATEMATICA

Docente/i: ORNELLA ANDRISANI

CONTENUTI TRATTATI

U.D. 1 – Recupero degli argomenti trattati nell'anno precedente:

Funzioni

- Definizione di funzione e classificazione.
- Dominio e codominio.
- Dominio di una funzione algebrica e trascendente.
- Funzioni crescenti, decrescenti.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Studio del segno.

Limiti

- Concetto e significato di limite.
- Risoluzione di un limite mediante lettura del grafico della funzione.
- Limite sinistro e limite destro.
- Operazioni e calcolo di limiti.
- Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, e loro eliminazione.

Funzioni continue e asintoti

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

U.D. 2 – Le derivate e i punti stazionari

- Il rapporto incrementale.
- Definizione e interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto.
- Regole di derivazione delle funzioni elementari.
- Operazioni e calcolo delle derivate.
- Derivata delle funzioni composte.
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Derivate di ordine superiore.
- I punti stazionari.
- La continuità e la derivabilità di una funzione e relativo teorema (senza dimostrazione).
- Criteri di derivabilità
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Il teorema di De L'Hospital.

U.D. 3 – Applicazioni del calcolo differenziale.

- Crescenza e decrescenza di una funzione.
- Ricerca di massimi e minimi relativi: metodo della derivata prima.

U.D. 4 – Studio completo di una funzione

U.D. 5 – Gli integrali

- Integrali indefiniti.
- Primitiva di una funzione.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione riconducibili ad integrali immediati.
- Integrale definito.
- Integrali definiti e loro applicazioni.
- Significato geometrico dell'integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Teorema Fondamentale del calcolo integrale (enunciato)
- Calcolo delle aree di superfici piane

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	- Comprendere i concetti chiave di analisi, algebra, geometria, statistica e probabilità utili alla descrizione quantitativa dei fenomeni. - Conoscere il linguaggio simbolico, le proprietà di funzioni, relazioni, strutture discrete e continue, nonché i principi della logica e dell'argomentazione rigorosa. - Conoscere le fasi del metodo matematico-scientifico: osservazione, modellizzazione, analisi, validazione e comunicazione dei risultati - Conoscere la definizione di funzione e le nozioni fondamentali su esse. - Conoscere il concetto di dominio di una funzione. - Conoscere il significato di positività e negatività di una funzione. - Conoscere il concetto intuitivo di limite, i concetti di limite destro e di limite sinistro di una funzione. - Conoscere le regole relative all'eliminazione delle forme indeterminate. - Conoscere la definizione di funzione continua in un punto. - Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. - Conoscere il concetto di asintoto e la classificazione degli asintoti; conoscere la definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo; conoscere il procedimento per determinare l'equazione dell'asintoto obliquo. - Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto. - Conoscere il significato geometrico della derivata in un punto. - Conoscere la classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. - Conoscere la definizione di punto stazionario. - Conoscere le principali regole di derivazione. - Conoscere la relazione tra derivata prima e intervalli di crescita/decrecenza e massimi/minimi relativi. - Conoscere gli elementi utili per condurre lo studio di una funzione. - Conoscere gli enunciati dei teoremi di De L'Hospital, Rolle, Cauchy, Lagrange. - Conoscere la definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. - Conoscere alcuni metodi per l'integrazione di una funzione - Conoscere la definizione di integrale definito e la sua applicazione - Conoscere i concetti di dipendenza, correlazione, regressione.
-------------------	--

Abilità	- Analizzare situazioni, scegliere strategie adeguate, eseguire calcoli e procedimenti formali, verificare la coerenza dei risultati. - Raccolta, organizzazione e visualizzazione di informazioni numeriche o grafiche; uso di strumenti digitali per elaborare e interpretare dati. - Tradurre contesti reali in modelli matematici (equazioni, grafi, ottimizzazioni, simulazioni) e usarli per fare previsioni o prendere decisioni. - Esprimere in modo chiaro argomentazioni, soluzioni e conclusioni, integrando linguaggio simbolico, grafici, tabelle e strumenti multimediali. - Riconoscere e classificare funzioni matematiche. - Relativamente a funzioni: ▪ Determinare dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e di negatività; - Interpretare graficamente il concetto di limite, utilizzando gli intorni. - Calcolare limiti di funzioni; riconoscere ed eliminare le forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$, utilizzando per l'eliminazione della F.I. semplici scomposizioni di polinomi in fattori. - Determinare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di funzioni. - Per semplici funzioni, applicando la definizione di derivata: ▪ Calcolare la derivata della funzione in un punto; ▪ Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto. - Calcolare la derivata di funzioni utilizzando le regole di derivazione (derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del prodotto di una funzione per una costante, del quoziente di due funzioni, della potenza e della radice di una funzione, derivata di una funzione composta). - Calcolare limiti di forme indeterminate utilizzando il teorema di De L'Hospital. - Verificare se una funzione soddisfa le ipotesi dei teoremi di Rolle e Lagrange in un certo intervallo. - Studiare funzioni algebriche e trascendenti determinandone dominio, intersezioni con gli assi, segno, punti di discontinuità, asintoti; dallo studio della derivata prima determinare intervalli di crescita-decrescenza e i punti di massimo e minimo relativi; dallo studio della derivata seconda determinare concavità, convessità e punti di flesso; tracciarne il grafico. - Analizzare il grafico di una funzione per riconoscerne le principali caratteristiche: ▪ Dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, limiti, discontinuità, asintoti, punti stazionari, intervalli di crescita e di decrescenza, punti di massimo e di minimo, punti di flesso. - Analizzare il grafico di una derivata per riconoscere le principali caratteristiche della sua primitiva. - Saper calcolare un semplice integrale indefinito e definito. - Saper calcolare l'area di una regione di piano compresa tra una curva e l'asse x. - Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata. - Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. - Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento agli esperimenti e ai sondaggi.
Competenze	- Valutare l'affidabilità di dati, modelli e procedure, riconoscere limiti e ipotesi,

	argomentare con coerenza e spirito critico. - Utilizzare strumenti e modelli matematici per comprendere fenomeni scientifici, tecnologici, economici e sociali, contribuendo a decisioni informate e responsabili. - Organizzare il proprio apprendimento, lavorare in gruppo condividendo strategie e risultati, dimostrando flessibilità e rispetto dei diversi punti di vista. - Impiegare tecnologie e informazioni quantitative in modo consapevole, sicuro e rispettoso dei principi di privacy, inclusione e sostenibilità. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; In particolare: - Interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione. - Calcolare limiti di funzioni nelle forme determinate e indeterminate. - Saper riconoscere e classificare eventuali punti di discontinuità di una funzione. - Applicare il calcolo dei limiti e delle derivate nello studio di una funzione.
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati proposti agli allievi alternando lezioni partecipate, attività di cooperative learning e momenti di flipped classroom, nell'intento di coinvolgerli attivamente durante tutte le fasi dell'apprendimento, mantenere alto il livello di attenzione e stimolare le capacità di ragionamento logico-deduttivo.

Nel corso delle lezioni sono sempre stati utilizzati strumenti di supporto e integrazione quali mappe concettuali, software specifici per l'apprendimento della matematica e lo studio di geometria, algebra e analisi, esercizi guidati.

Pur puntando al massimo del rigore scientifico, non sono stati demonizzati gli errori né è stata inibita l'intuizione personale.

Si è prediletto l'approccio intuitivo-razionale piuttosto che nozionistico-informativo, in modo da condurre gli allievi ad un'acquisizione più sicura e critica delle conoscenze.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Libro di testo: Matematica.verde 4A, 4B e 5 Bergamini Trifone editore Zanichelli
2. Mappe concettuali e schemi.
3. Smartboard
4. Software matematici (Geogebra)
5. Video lezioni autoprodotte o disponibili nel web

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della verifica degli apprendimenti è stato adottato un ventaglio di strumenti complementari:

- le ordinarie interrogazioni orali, mirate a rilevare la padronanza dei contenuti disciplinari e la precisione del lessico specialistico;
- sessioni di autovalutazione guidata, concepite per favorire consapevolezza metacognitiva e auto-regolazione dello studio;
- prove scritte, articolate in esercizi da svolgere, quesiti a risposta multipla e domande aperte, finalizzate a misurare sia la competenza procedurale sia la capacità argomentativa;
- correzioni congiunte delle verifiche, condotte in modalità laboratoriale per consolidare strategie risolutive e promuovere il confronto critico.

Per tutta la durata dell'anno scolastico gli studenti sono stati costantemente sollecitati a intervenire, discutere e motivare le proprie scelte durante le attività d'aula.

La valutazione è stata effettuata con riferimento alla griglia dipartimentale approvata in sede collegiale, in coerenza con la programmazione di Matematica dell'Istituto. Oltre agli esiti delle prove, sono stati ponderati i seguenti indicatori:

- impegno dimostrato nelle attività curriculari;
- regolarità e qualità della partecipazione attiva;
- metodo di studio e progressione nell'apprendimento;
- avanzamento delle conoscenze disciplinari rispetto al livello iniziale.

Il giudizio conclusivo ha considerato non solo il conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina, ma anche la crescita personale dello studente: equilibrio e autonomia, rispetto di sé e degli altri, capacità di operare in modo costruttivo nei gruppi di lavoro e contributo alla diffusione di valori quali solidarietà e partecipazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

	Livello	Descrittore	Punteggio /100
COMPLETEZZA (max 40 punti)	5 – Completa ed esaustiva	Tutte le richieste sono svolte in modo completo, approfondito e pertinente	40
	4 – Completa	Tutte le richieste sono svolte in modo corretto, senza approfondimenti	33
	3 – Parzialmente completa	La maggior parte delle richieste è svolta, con alcune parti mancanti	24
	2 – Parziale	Solo poche richieste sono svolte o lo sono in modo frammentario	14
	1 – Assente / non significativa	Il compito non è svolto o è svolto in modo non pertinente	6
CONOSCENZE (max 18 punti)	5 – Pienamente adeguate	Concetti, definizioni e proprietà utilizzati in modo corretto e consapevole	18
	4 – Adeguate	Conoscenze corrette con lievi imprecisioni non rilevanti	14
	3 – Parzialmente adeguate	Conoscenze presenti ma applicate in modo non sempre corretto	11
	2 – Fragili	Conoscenze incomplete o confuse	8
	1 – Inadeguate	Errori concettuali gravi che compromettono la soluzione	4
PROCEDIMENTO (max 18 punti)	5 – Corretto e rigoroso	Procedimento logico, coerente, completo e ben strutturato	18
	4 – Corretto	Procedimento corretto ma non sempre esplicitato in modo chiaro	14
	3 – Parzialmente corretto	Procedimento impostato ma con errori che ne compromettono in parte l'efficacia	11
	2 – Fragile	Procedimento confuso o incompleto	8
	1 – Errato / assente	Procedimento errato o non riconoscibile	4
RAPPRESENTAZIONE (max 18 punti)	5 – Corretta e coerente	Rappresentazioni corrette, chiare e pienamente coerenti con il problema	18
	4 – Adeguata	Rappresentazioni corrette ma non sempre precise	14
	3 – Parzialmente adeguata	Rappresentazioni presenti ma con imprecisioni	11
	2 – Inadeguata	Rappresentazioni confuse o incomplete	8
	1 – Errata	Rappresentazioni incoerenti o scorrette	4
CALCOLO (max 6 punti)	5 – Sempre corretto	Calcoli corretti e accurati	6
	4 – Lievi imprecisioni	Errori sporadici di distrazione	5
	3 – Impreciso	Errori di calcolo che incidono parzialmente sul risultato	4
	2 – Fragile	Errori frequenti	3
	1 – Errato	Calcoli scorretti o assenti	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	Voti		
	1-2	l'allievo/a si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande poste, benché su argomento a propria scelta e benché guidato	
Conoscenza	3	Scarsa e confusa l'allievo/a non risponde alle domande in modo pertinente	
	4	Lacunosa l'allievo/a non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma	
	5	Superficiale o mnemonica l'allievo/a risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso	
	6	Essenziale ma completa l'allievo/a risponde a tutte le domande in modo corretto	
	7	Completa l'allievo/a risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio	
	8	Completa e approfondita l'allievo/a risponde alle domande in modo approfondito	
	9	Completa, approfondita e ampliata l'allievo/a risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali	
	10	Completa, approfondita e critica l'allievo/a ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale	
Comprensione ed esposizione	3	Scarsa e confusa l'allievo/a mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti	
	4	Limitata l'allievo/a mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria, non utilizza un adeguato lessico specifico	
	5	Approssimativa l'allievo/a non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico	
	6	Limitata ai contenuti semplici l'allievo/a comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari, articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico, nel complesso, adeguato	
	7	Completa l'allievo/a comprende in modo organico i contenuti disciplinari, articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	
	8	Completa e profonda l'allievo/a comprende in modo analitico i contenuti disciplinari, mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico	
	9	Completa e coordinata l'allievo/a comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza	
	10	Completa e ampliata l'allievo/a comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari, articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico	
Competenza (applicazione, analisi, sintesi, valutazione)	3	Inesistente l'allievo/a non sa applicare procedure e regole	
	4	Minima l'allievo/a applica in modo scorretto procedure e regole, non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione	
	5	Parziale e/o imprecisa l'allievo/a applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole, non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è poco autonomo nell'impostare l'esposizione	

	6	Corretta l'allievo/a applica le conoscenze in modo appropriato, riesce, se sostenuto, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione	
	7	Sicura l'allievo/a applica le conoscenze con padronanza, adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione	
	8	Autonoma l'allievo/a coglie e applica implicazioni, riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione	
	9	Personale l'allievo/a coglie e applica implicazioni, rielabora conoscenze in modo autonomo e personale, esprime giudizi adeguati criticamente motivati	
	10	Complessa l'allievo/a applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo, esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati	
TOTALE			____/30 /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

N.A.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE

N.A.

Disciplina: INGLESE

Docente: STEFANIA TENERIELLO

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Dettagliati

Come previsto dal Programma Ministeriale degli Istituti Tecnici, nel corso dell'anno si è affrontato in sede multidisciplinare l'approfondimento linguistico del linguaggio tecnico specifico d'indirizzo, utilizzando materiale autentico. La capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni di carattere tecnico appare più che sufficiente per la maggioranza degli alunni.

Contenuti specifici:

Libro di testo : **Information Technology- Skill and Competences- English for Technology**
M. Ravecca, Minerva Scuola

Unit 1 A smart world: the Internet of things, Reviews of IoT products; Generation Z :

Unit 3: Computer issues- The dark side of Internet, Fake news, A guide to healthy computing

Unit 5: Storage: DVDs- Flash memory: flash storage devices and memory cards- SSD- your data in the cloud

Unit 6: Input and output: keyboards- mice- laser force- printing in 3D

Unit 7: Operating systems: Algorithm basics- Operating systems- Window multitasking- Google Android- Ubuntu

Unit 8: Computer languages: OOP, Scratch and Python, C++, Market language , Java and Java script

Unit 9: Software applications : What's software application? ,Word processing, How the spreadsheet has changed accounting , Database

Unit 10: Connecting to the Net: Types of area networks, Network topologies , Network standards and protocols

Unit 13: Communicating on the Net: Email, Google sites, Twitter, Facebook

Dal libro "Bit by Bit "di Doretta Ardu-Roy Palmer ed Edisco fotocopia su Artificial Intelligence Educazione Civica e Agenda 2030:

Ecologia, disastri naturali ed energia rinnovabile Competenze di cittadinanza: Recycling e reusing; Creazione di un PP sulla non-violenza : Nelson

Dal libro “Performer B1 part 2 “ di Spiazzi M., Tavella M., Layton M., ed Zanichelli
Dalla unit 8 alla unit 12
Unit 8: art and beauty
Unit 9 :Animals and us
Unit 10 My media

Attività di laboratorio

Sono state svolte esercitazioni per allenamento alle attività di reading e di listening ai fini dello svolgimento delle prove INVALSI, in base ai livelli di competenza B1 e B2 del CEFR, attraverso simulazioni online.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha raggiunto nel complesso conoscenze che si attestano ad un livello B1/B2 del QCRE per quanto riguarda il lessico, le funzioni linguistiche, le strutture grammaticali e la pronuncia, sia nel trattare argomenti di vario genere sia nell'affrontare quelli tecnici di indirizzo. I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.
Abilità	La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello B1, altri un livello B2, nelle abilità sia ricettive che produttive, (speaking, reading, listening e writing). Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in maniera consapevole e complessivamente corretta. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Sa esprimere valutazioni personali ed espone concetti e considerazioni in modo chiaro. Interagisce con discreta disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori.
Competenze	La classe generalmente comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Insegnamento frontale, cooperative learning, brainstorming, lavoro di gruppo, interdisciplinarietà, flipped classroom.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per la didattica in presenza sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: libri di testo, e-books multimediali, video didattici, portale Argo, LIM, esempi di problemi e di esercizi, sulla base di varie tipologie

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI

Si è proceduto, nel corso dell'anno, alla sistematica osservazione dei processi di apprendimento attraverso adeguate prove di verifica orale e scritta, che sono state somministrate alla fine di ogni parte significativa del dialogo educativo, sotto forma di fast check e attività mirate di revising dei contenuti affrontati.

La valutazione formativa, in quanto verifica dell'azione didattica, si è avvalsa di opportune integrazioni e modificazioni in itinere.

Il livello di competenza raggiunto è stato quotidianamente monitorato anche attraverso il controllo del lavoro svolto a casa, funzionale al potenziamento della fase di insegnamento/apprendimento che si verifica in classe.

Sono state svolte prove strutturate e semistrustrate (test a scelta multipla, test V/F, clozing,, matching, anche con supporto video), prove non strutturate (quesiti a risposta aperta, verifiche orali, riassunti, writing).

Verifiche orali: lettura, traduzione, sintesi, conversazione, listening comprehension attraverso l'ascolto sia di brani tecnici che di argomenti di vita quotidiana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per la valutazione delle prove di verifica di tipo strutturato o semistrustrato, il calcolo delle risposte corrette viene effettuato in base al numero di item o al punteggio differenziato attribuito ai vari item. Il livello di sufficienza viene raggiunto qualora lo studente consegua il 60% delle risposte appropriate o esatte. Il voto è attribuito secondo una scala numerica che va dal 3 al 10, quale espressione numerica dei giudizi di sintesi. Se la prova ha un punteggio totale di 100 punti, questi ultimi si tramuteranno in decimi. Se il punteggio totale della prova è diverso da 100, la griglia sarà riformulata in proporzione a detto punteggio (50=10, 70=10...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Qualora le prove orali siano relative a competenze, possono essere di varia impostazione (intervista/interazione, presentazione di un argomento, descrizione di un'immagine, problem solving...). Possono essere individuali o di coppia (role -playing)

Qualora siano relative a conoscenze possono riguardare la conoscenza del lessico, di singole funzioni comunicative o di strutture morfosintattiche.

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	“ FLUENCY” PRONUNCIA
OTTIMO	10 - 9	Comprende e risponde con prontezza in modo pertinente ed esauritivo	Accurata proprietà lessicale ed uso corretto delle strutture morfosintattiche	Esposizione sicura e scorrevole con pronuncia ottima
BUONO	8-7	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente	Lessico appropriato ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con pronuncia buona
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta
INSUFFICIENTE	5	Comprende e risponde in modo parziale	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche non sempre adeguato	Esposizione stentata e pronuncia spesso scorretta
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a 4	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche decisamente inadeguato	Esposizione molto impacciata e pronuncia scorretta

Disciplina: Informatica

Docente/i: Marchese Maria / Improta Claudio.

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Organizzazione degli archivi e basi di dati: dati e informazioni; sistemi informativi e sistemi informatici; aspetti intensionale ed estensionale;

file di dati e modalità di accesso; basi di dati e sistema di gestione di una base di dati (DBMS).

Modello concettuale dei dati: Diagramma Entità/Relazioni; entità, relazioni, attributi; chiave primaria.

Modello dei dati relazionale; regole di derivazione; prima, seconda e terza forma normale; progettazione e normalizzazione di una base di dati.

Algebra relazionale; operatori relazionali: dalla proiezione alla congiunzione. Transazioni.

Il linguaggio SQL. Comandi DDL, DML, QL, DCL. La chiusura del linguaggio SQL. Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento.

I trigger. MySQL.

Elementi di base di HTML, CSS, Javascript e PHP. La gestione di form HTML con PHP, gestione dell'input e interazione tra pagine web.

Interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL. Cenni Gestione di cookie e sessioni in PHP

Sicurezza Informatica: cenni gestione dell'SQL Injection.

Educazione Civica/Digitale: Massa e Potere; Intelligenza Artificiale e il Lavoro

Attività di laboratorio

Utilizzo di draw.io; realizzazione di diagrammi Entità/Relazioni (E/R); progettazione concettuale di basi di dati; definizione di entità, attributi e relazioni; rappresentazione delle cardinalità; progettazione logica di database relazionali; documentazione di progetti.

Utilizzo di XAMPP; avvio e gestione dei servizi Apache e MySQL; configurazione del server web locale; creazione e gestione di database; utilizzo di phpMyAdmin; MySQL tramite interfaccia a riga di comando (CLI); realizzazioni di transazioni con vari livelli di isolamento;

Cenni:

Scrittura e modifica di codice sorgente; organizzazione di progetti web; utilizzo di estensioni per HTML, CSS, JavaScript e PHP; evidenziazione sintattica e controllo errori; debugging del codice; gestione file e cartelle di progetto; esecuzione e verifica di pagine web; integrazione con server locali.

Sviluppo di pagine web dinamiche; gestione dell'interazione client/server; acquisizione dati tramite form HTML; elaborazione dati lato server; connessione a database MySQL; esecuzione query SQL da PHP; gestione autenticazione utenti; gestione operazioni CRUD; validazione e sanitizzazione input.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha maturato mediamente una conoscenza adeguata delle regole per la modellazione di dati, nello specifico attraverso l'elaborazione di modelli E/R, e quelle per la corretta traduzione in un corrispondente modello logico. Inoltre la classe ha sviluppato una sufficiente conoscenza delle nozioni di forme normali e dei processi di normalizzazione delle relazioni, nonché delle regole sintattiche e
-------------------	--

	semantiche dell'algebra relazionale e del linguaggio SQL, con particolare riferimento all'ambiente MySQL.
Abilità	La classe ha maturato abilità nell'individuazione delle entità e degli attributi che le caratterizzano e come esse possono essere messe in relazione, oltre che nell'applicazione delle regole studiate per la derivazione del modello logico. La classe ha anche acquisito abilità adeguate nel processo di normalizzazione delle relazioni, nonché nell'applicazione degli operatori relazionali per l'interrogazione dei database, sia a livello astratto che a livello concreto tramite il linguaggio SQL.
Competenze	La classe ha sviluppato le seguenti competenze: Saper identificare e descrivere il modello E/R per una realtà data. Saper derivare correttamente le tabelle a partire dal modello E/R. Saper verificare la correttezza delle tabelle e applicare operazioni di normalizzazione. Saper costruire, manipolare e interrogare un Database in linguaggio SQL, con particolare applicazione in ambiente MySQL.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata
 Didattica laboratoriale
 Problem solving
 Learning by doing
 Cooperative learning
 Peer tutoring
 Esercitazioni guidate individuali e di gruppo
 Attività pratiche al computer
 Studio di casi reali
 Flipped classroom
 Brainstorming
 Simulazioni operative
 Analisi e correzione degli errori (debugging)
 Ricerca e approfondimento autonomo
 Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 Utilizzo di piattaforme digitali e ambienti di sviluppo

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Laboratorio di Informatica. Piattaforma Moodle.
 Personal computer e rete didattica
 LIM e videoproiettore
 Dispense digitali e materiale fornito dal docente
 Libro di testo e manuali tecnici
 Appunti, schemi e mappe concettuali
 Browser web. Software e ambienti di sviluppo. Visual Studio Code. XAMPP. MySQL
 phpMyAdmin. draw.io . Apache HTTP Server
 Esercitazioni guidate. Tutorial e documentazione tecnica
 Database di esempio
 Tracce di progetti ed esercizi pratici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica in itinere: discussione guidata, lezione partecipata, verifica orale breve e/o svolgimento/commento dei compiti assegnati per casa.

Tipologie di verifica di fine nucleo: ► SCRITTA ► ORALE ► PRATICA ► DI GRUPPO

Prove non strutturate		
► Verifica orale breve	► Quesiti a risposta aperta	► Mappe concettuali
► Lavoro multimediale	► Relazione.	
Prove semistrutturate		
► Risoluzione di problemi	► Test /associazioni	
Prove strutturate		
► Test a scelta multipla	► Test vero/falso	► Domande chiuse/a completamento
Osservazioni sistematiche. Uso delle griglie dipartimentali per la valutazione.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Giudizio Sintetico	Punteggio
1. CONOSCENZE			
1.1 Dell'argomento e del contesto	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
	Risponde a qualche richiesta in modo completamente errato	Preparazione nulla	1.4
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
	Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2
	Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0

	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccellente	6
2. COMPETENZE			
2.1 Analisi, sintesi, deduzione	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
	Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
	Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente Insufficiente	0.9
	Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
	Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
	Coglie il significato essenziale delle Informazioni	Sufficiente	1.8
	Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre tutte le deduzioni logiche Previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione (n.b. da prendere in considerazione solo se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1)	Non leggibile	Non presente	0 – 0.25
	Leggibile e/o originale	Presente	0.50 – 1

Valutazione Totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1, 2.1 e 2.2

Note:

Corrispondenza voti – giudizi sintetici:

1-2-3 = SCARSO; 4 = INSUFFICIENTE; 5 = MEDIOCRE; 6 = SUFFICIENTE;
7 = DISCRETO; 8 = BUONO; 9 = OTTIMO; 10 = ECCELLENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

DESCRIPTORI GENERALI	GRAV. INSUFF. 1 – 3.75	INSUFF. 4 – 4.75	MEDIOCRE 5 – 5.50	SUFFICIENTE 5.75 – 6.25	DISCRETO 6.50 – 7.25	BUONO 7.50 – 8.25	OTTIMO 8.50 – 9.25	ECCELLENTE 9.50 - 10
Padronanza della lingua								
Conoscenza degli argomenti trattati								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite								
Collegamento nell'argomentazione								
Capacità di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti								

valutazione totale = media aritmetica dei valori relativi a ciascun descrittore

Note:

Corrispondenza voti – giudizi sintetici:

1-2-3 = SCARSO; 4 = INSUFFICIENTE; 5 = MEDIOCRE; 6 = SUFFICIENTE;
7 = DISCRETO; 8 = BUONO; 9 = OTTIMO; 10 = ECCELLENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Indicatori	Descrittori	Giudizio Sintetico	Punteggio
------------	-------------	---------------------------	-----------

1. CONOSCENZE			
1.1 Dell'argomento e del contesto	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
	Risponde a qualche richiesta in modo completamente errato	Preparazione nulla	1.4
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
	Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2
	Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccellente	6
2. COMPETENZE			
2.1 Analisi, sintesi, deduzione	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
	Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
	Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente insufficiente	0.9
	Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
	Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
	Coglie il significato essenziale delle informazioni	Sufficiente	1.8
	Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4

	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre tutte le deduzioni logiche Previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione (n.b. da prendere in considerazione solo se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1)	Non leggibile	Non presente	0 – 0.25
	Leggibile e/o originale	Presente	0.50 – 1

Valutazione Totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1, 2.1 e 2.2

Note:

Corrispondenza voti – giudizi sintetici:

1-2-3 = SCARSO; 4 = INSUFFICIENTE; 5 = MEDIOCRE; 6 = SUFFICIENTE;
7 = DISCRETO; 8 = BUONO; 9 = OTTIMO; 10 = ECCELLENTE

Disciplina: TPSIT
Docente: Prof. Mariachiara Cocco
ITP: Prof. Amedeo Errico

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Ciclo di Vita del Software. La specifica dei requisiti. Raccolta e analisi dei requisiti. Attori, casi d'uso e scenari.

I Sistemi distribuiti, La comunicazione nel Web con protocollo http, modello client – server.

I socket e protocolli per la comunicazione di rete.

Cenni sulle Architetture per livelli.

Linguaggi di documentazione: XML - JSON

Servlet

Attività di laboratorio:

Creazione diagramma dei casi d'uso con StarUML e schema di Jacobson

Applicazioni client/server in Java

Linguaggio XML e accesso a file XML con PHP

Linguaggio JSON

Servlet in Java e utilizzo del server engine Tomcat

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	Le principali conoscenze richiamano il seguente gruppo di obiettivi: • Acquisire il concetto di requisito utente e di sistema. • Avere il concetto di scenario e caso d'uso. • Conoscere i principali modelli architetturali di un sistema informatico. • Conoscere il concetto di elaborazione distribuita e di applicazione di rete. • Struttura a livelli per le comunicazioni degli host in rete, modello OSI e modello TCP/IP. • Il modello client-server nelle applicazioni di rete, livelli e strati, servizi offerti dallo strato di trasporto mediante i protocolli TCP e UDP alle applicazioni, applicazioni note. • Sistemi centralizzati e sistemi distribuiti. • La connessione tramite socket, porte di comunicazione, Java socket. • Web server Apache • Ambiente integrato per l'esecuzione di applicazioni lato server. • XAMPP e il server engine Tomcat. • Caratteristiche delle servlet.
Abilità	• Saper descrivere in UML i casi d'uso e il diagramma di contesto. • Saper documentare i casi d'uso. • Conoscere le caratteristiche di un Sistema distribuito. • Conoscere e usare le interfacce per i servizi di rete. • Programmare i socket • Saper realizzare documenti XML validi e ben formati • Saper installare e configurare Apache e MySql.
Competenze	• Individuare i requisiti utente e di sistema. • Utilizzare le tecniche di esplorazione. • Individuare gli scenari d'uso. • Individuare le diverse tipologie e architetture dei sistemi distribuiti. • Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata. • Saper classificare le applicazioni di rete.

	• Saper associare i dispositivi di rete e le applicazioni coinvolte con i livelli dei modelli ISO/OSI e TCP/IP. • Comprendere i meccanismi delle applicazioni client-server, utilizzo dei socket. • Realizzare un'applicazione C/S in java o altro linguaggio. • Definire strutture dati in XML e JSON. • Realizzare un'applicazione web con html, css, javascript, php, Servlet e/o altri linguaggi.
--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si sono svolte con lezioni frontali, insostituibile per alcuni aspetti, consegna di ulteriore materiale didattico fornito dal docente, video lezione, affiancato da una intensa attività di approfondimento autonomo da parte degli studenti. Lavori di gruppo sfruttando il Cooperative Learning e attraverso lo sviluppo. Attività Laboratoriali svolte dall'alunno su singola postazione pc.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo con supporto della versione digitale, slide prodotte dal docente, digital board, risorse in rete fornite dal docente, laboratorio con relative postazioni pc.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie di verifiche adottate sono state:
 Test a risposta multipla e aperta;
 Approfondimento orale;
 Esercitazioni Laboratoriali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Vedere griglie di valutazione del Dipartimento di Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Vedere griglie di valutazione del Dipartimento di Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Vedere griglie di valutazione del Dipartimento di Informatica

Disciplina: Sistemi e reti

Docente/i: Pilotti Costantina Anna; Errico Amedeo

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Le architetture distribuite -Introduzione alle reti di calcolatori:

L'argomento ha lo scopo di esaminare i concetti fondamentali delle reti di calcolatori.

Contenuti:

- ✓ Introduzione alle reti;
- ✓ La piramide della comunicazione (Modello OSI/ISO);
- ✓ Topologia delle reti;
- ✓ Classificazione degli oggetti di rete;
 - Le reti cablate;
 - Le reti Wireless;
- ✓ Configurazione fisica e logica di una rete;
 - Il concetto di Subnet;
- ✓ I livelli di organizzazione gerarchica di una rete;
 - Internet, Intranet ed ExtraNet;
- ✓ Il comportamento degli oggetti di rete;
 - HUB;
 - SWITCH;
 - ROUTER;

Il protocollo di comunicazione Ethernet:

L'argomento ha lo scopo di esaminare i concetti fondamentali del protocollo usato per le reti di calcolatori.

Contenuti:

- ✓ Caratteristiche della comunicazione;
- ✓ Definizione del protocollo ethernet;
 - Caratteristiche;
- ✓ Indirizzi di rete;
 - Mac e IP;
- ✓ Il messaggio;
 - Il processo di incapsulamento;
 - La segmentazione;
- ✓ I processi di instradamento del frame;
 - Switching;
 - Rounting;

Il livello fisico della piramide OSI/ISO:

L'argomento ha lo scopo di esaminare la parte fisica del collegamento di rete.

Contenuti:

- ✓ I mezzi di trasmissione;

- simplex, half-duplex e full-duplex;
- ✓ Le tipologie di cavi;

La sicurezza delle reti:

L'argomento ha lo scopo di esaminare i concetti fondamentali che riguardano le minacce e la protezione delle reti.

Contenuti:

- ✓ La crittografia;
 - Chiave pubblica e privata;
 - Chiave simmetrica ed asimmetrica

Tutti gli argomenti sono stati supportati mediante l'utilizzo della piattaforma di E-Learning CISCO ACADEMY

Attività di laboratorio

- ✓ Utilizzo della piattaforma Cisco Academy
- ✓ Studio di un progetto di architettura distribuita multidisciplinare - Realizzazione di una applicazione distribuita;
- ✓ Esame ed analisi di tracce d'esame:
 - Analisi del testo della traccia;
 - Esame delle tipologie di architetture di reti da realizzare;
 - Analisi dei servizi di rete;

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	● sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; ● scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; ● gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; ● configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità e competenze	● Identificare e applicare le metodologie per la progettazione di architetture di applicazioni distribuite; ● Configurare e gestire i servizi di rete relativi alle applicazioni; ● Riconoscere ed applicare le tecniche per la progettazione; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche;

--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale e dialogata secondo la metodologia della “Classe rovesciata”
2. Esercitazione in laboratorio sugli argomenti trattati

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Lavagna o LIM;
- Laboratorio

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove non strutturate.

Verifica orale breve.

Prove semi strutturate.

Risoluzione di problemi guidati con stesura della documentazione.

Prove strutturate.

Test vero-falso, risposta singola e multipla

La Valutazione formativa è un monitoraggio in itinere del processo di apprendimento che si avvale della verifica del:

- Lavoro scolastico in classe
- Contributi degli studenti durante le lezioni in presenza
- Esercitazioni individuali o collettive
- Analisi e revisione dei compiti a casa

La Valutazione sommativa è una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.

La Valutazione del trimestre sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione concorreranno:

- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa

La Valutazione finale sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto di:

- Valutazione formativa
- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza e partecipazioni anche alle attività on line
- Capacità e volontà di recupero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle approvate dal dipartimento di Informatica.

Disciplina: Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa (G.P.O.I)

Docente/i: Pilotti Costantina Anna, Giliberti Mirella

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici supportati da attività laboratoriale

Economia e microeconomia

Introduzione ai concetti operatori economici, fattori produttivi, reddito e mercato.

Differenza tra azienda di servizi e produttiva e concetto di filiera produttiva lato fornitore e cliente

Concetto di supply chain, mansioni e compiti del supply chain manager, differenza tra prezzo e costo di un prodotto.

Modelli economici

Vincolo di bilancio di un consumatore razionale

Curva della domanda con reddito fisso e variabile

Curva della domanda a reddito fisso con incremento del prezzo

Curva dell'offerta e punto di equilibrio, break even point

Curva della domanda e dell'offerta aggregata; mercato di concorrenza perfetta

Individuazione del prezzo di equilibrio; eccesso di domanda, eccesso di offerta

Ricavi; Profitto e Costi di un'azienda.

Determinazione dei costi fissi, variabili e complessivi

Determinazione del massimo profitto aziendale

Outsourcing e core business

Organizzazione e Gestione d'azienda

Dalla Business Idea alla realizzazione: beni materiali e servizi - Startup

Concetto di impresa, azienda e società

Cicli aziendali: tecnico produttivo, economico e finanziario

Organizzazione aziendale: stakeholder e shareholder; organigramma

Organigramma aziendale struttura, ruoli e responsabilità

Organizzazione e Gestione d'impresa/d'azienda: Fordismo; Toyotismo; TQM; Industria 4.0

Approccio Lean Production: Muda, Mura e Muri

Definizione dei 7 muda

Kaizen e ciclo di deming

Definizione del team working per la realizzazione di un progetto aziendale

Tecno-struttura e Sistema informativo aziendale SIA

Sistemi ERP – Enterprise Resource Planning ed individuazione di alcuni software ERP

Sistema informatico aziendale

Attività di pianificazione dei materiali MRP

Concetti fondamentali dei sistemi MRP: distinta base; fabbisogno lordo; lead time, consegne attese, ordini ricevuti e pianificati, giacenza a magazzino, fabbisogno netto

Pianificazione di ordini e scorte

Reti aziendali, Intranet ed extranet, Cloud computing, modelli aziendali B2B-B2C, C2C

Concetti base sulla tipologia di contratti di lavoro

Project management (gestione del progetto)

Business plan (cenni)

Trade-off tra le grandezze risorse, costi e tempi e cenni sui tre fattori (cenni)

Gestione e durata del lavoro (diagrammi di Gantt) e Pert (cenni)

Educazione civica

Etica digitale e uso dei dati nelle imprese

Analisi di come le aziende raccolgono, usano e proteggono i dati (collegamento con la struttura dei database)

Educazione alla privacy

Uso critico e consapevole dei dati

Simulazione dell'uso di software gestionali (sistemi ERP di base).

Comunicazione digitale

Discussione di casi reali

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe, nel complesso, ha raggiunto mediamente livelli discreti. Le principali conoscenze richiamano il seguente gruppo di obiettivi. ● Microeconomia (elementi) ● Organizzazione e Gestione aziendale ● Project management – Organizzazione e gestione di team e progetti informatici ● Documentazione di progetto e di processo ● Analisi e gestione dei rischi (elementi); sicurezza sul lavoro (elementi) ● Elementi di normativa sulla privacy, il diritto d'autore. ● Educazione civica. Competenze digitali. Competenze sociali. Soft Skill. Hard Skill.
Abilità	• Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. • Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.

	• Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. • il Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della tecnologia, • il Saper ascoltare attivamente, • il Riconoscere un problema; il Rappresentare-Definire il problema; il Trovare-Scegliere-Usare Strumenti-Metodi-Strategie utili alla risoluzione del problema; • il Saper avviare e mantenere una conversazione, • il Negoziare e Valutare soluzione del problema; • lo Stare insieme in team, • il Saper chiedere aiuto, • il Lavorare 'bene' insieme per realizzare un compito richiesto, • il Saper comprendere e utilizzare i materiali, • il Saper porre domande, saper esprimere la propria opinione in modo pacato e corretto senza criticare gli altri, accogliendo l'altro e le sue opinioni, • il Saper ringraziare, • il Saper presentare sé stessi e gli altri, • il Saper fissare impegni, • l'Empatia e l'Intelligenza emotiva, • l'Intelligenza sociale, • l'autoaffermazione, • Saper rielaborare le conoscenze e sviluppare un personale senso critico. • Saper applicare le conoscenze teoriche a reali casi di studio. • Saper lavorare per progetti in team.
Competenze	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali e artificiali. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006. Competenze sociali e civiche. Competenze digitali.
--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Cooperative learning

Brainstorming

Problem solving

Lezioni in presenza.

Didattica laboratoriale.

Insegnamento frontale.

Peer to peer.

Flipped classroom

Outdoor education

Project based learning

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo.

Materiale prodotto dal docente: dispense, schemi

Strumenti digitali: LIM, Tablet e computer, Presentazioni multimediali, Video educativi

Strumenti per la didattica laboratoriale: excel, powerpoint

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove non strutturate.

Verifica orale breve.

Prove semi strutturate.

Risoluzione di problemi guidati con stesura della documentazione.

Prove strutturate.

Test vero-falso, risposta singola e multipla

La Valutazione formativa è un monitoraggio in itinere del processo di apprendimento che si avvale della verifica del:

- Lavoro scolastico in classe
- Contributi degli studenti durante le lezioni in presenza
- Esercitazioni individuali o collettive
- Analisi e revisione dei compiti a casa

La Valutazione sommativa è una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.

La Valutazione del trimestre sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione concorreranno:

- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa

La Valutazione finale sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto di:

- Valutazione formativa
- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza e partecipazioni anche alle attività on line
- Capacità e volontà di recupero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle approvate dal dipartimento di Informatica.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Ciccarelli Maria Cristina

CONTENUTI TRATTATI

- Promozione della salute
- Sicurezza e prevenzione nella pratica sportiva. Fair play
- Traumatologia sportiva -Primo soccorso-Procedure di intervento
- Doping
- Regolamenti degli sport praticati

Attività pratica:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio - temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio
- Attività propedeutica alla pratica sportiva e con particolare riferimento ai seguenti sport: Pallavolo, Tennis da tavolo, Pallacanestro, Calcio Tennis e Badminton
- Attività di arbitraggio degli sport praticati
- Attività di assistenza diretta e indiretta alle attività

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha acquisito le seguenti conoscenze anche se con diversi livelli di preparazione. ● Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale. ● Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. ● Conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. ● Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali e coordinative dell'allenamento. ● Conoscere le tecniche dei giochi e degli sport e sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. ● Conoscere terminologie, regolamento tecnico degli sport e fair-play.
Abilità	● Saper adottare autonomamente stili di vita corretti e attivi che durino nel tempo. ● Saper prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso. ● Saper correggere le cattive abitudini proprie e dei compagni conoscendo in particolare gli effetti negativi delle sostanze dopanti sulla salute.

	● Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività che verrà svolta; saper adottare tecniche di allenamento adattandole alle diverse esigenze. ● Saper trasferire e realizzare autonomamente tecniche e strategie sportive proponendo varianti. ● Saper usare con padronanza il linguaggio specifico progettando lavori personali da condividere con i compagni per una convivenza civile.
Competenze	● Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. ● Essere consapevoli delle potenzialità del proprio organismo e saper acquisire idonei percorsi per stare meglio e soluzioni per prevenire infortuni e traumi. ● Essere in grado di calibrare l'attività fisica, curando l'alimentazione ed evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute. ● Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia della propria azione motoria. ● Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione. ● Praticare autonomamente le attività sportive con fair play rielaborando e interpretando al meglio la cultura sportiva.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico l'interazione tra docente e alunni è stata, complessivamente, abbastanza vivace e costruttiva. L'alunno, posto al centro del processo di formazione sia sul piano cognitivo che emotivo, è stato stimolato attraverso opportune strategie operative al fine del raggiungimento di quanto programmato. Le strategie educative e formative, inoltre, sono state finalizzate sia al recupero delle carenze degli allievi sia alla valorizzazione delle loro attitudini. Infatti, nel corso dell'anno scolastico, durante le lezioni, sono stati attivati dei percorsi di recupero per gli alunni più in difficoltà, attraverso l'utilizzo di interventi specifici sotto il profilo quantitativo rispetto al carico di lavoro ed anche sotto il profilo metodologico.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi relativi all'attività pratica, per favorire ambienti di apprendimento più idonei al contesto classe e per promuovere lo spirito collaborativo tra i compagni, sono state privilegiate le attività di gruppo, le situazioni stimolo volte al gioco, la sensibilizzazione degli alunni al ruolo e si è utilizzato prevalentemente il metodo globale affiancato da quello analitico solo per il gesto tecnico particolarmente complesso.

Per lo svolgimento del programma teorico è stata privilegiata la lezione dialogata per le riflessioni sulla pratica sportiva e su argomenti afferenti alla materia. Inoltre, sono state adottate lezioni interattive, discussioni guidate, attività di cooperative learning e problem solving, dibattiti anche con apporti personali dei singoli alunni.

Si è cercato nel presentare le proposte didattico - educative, di:

- usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione;
- trattare le diverse proposte procedendo con gradualità, dalle attività più semplici a quelle più complesse;
- ricorrere spesso ad esempi e applicazioni;
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico e la capacità di giudizio.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per la parte teorica si è fatto prevalentemente riferimento al libro di testo, ad appunti e mappe concettuali del docente condivisi con la classe. Per le attività di approfondimento sono stati consultati contenuti digitali integrativi dell'e-book e altri contenuti multimediali disponibili in rete e fruiti attraverso la LIM. Per la parte pratica sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre dell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, parte integrante di tutto il processo didattico ed educativo, si è avvalsa di procedure di osservazione sistematiche e continue. Per gli argomenti teorici sono stati utilizzati colloqui orali e verifiche scritte finalizzati ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti proposti nonché l'applicazione e la capacità di analisi e di sintesi. Per la parte pratica sono state adottate le osservazioni oggettive in situazione di gioco. Nella valutazione intermedia e finale si è tenuto conto, quindi, del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione disciplinare, nonché dell'interesse e dell'impegno, della partecipazione alle attività complessive dell'intero anno scolastico, della capacità di interazione con l'insegnante e con i compagni, dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

Voto in decimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
4	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE MOTORIE PRATICHE

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOPTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	È CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	È CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI
10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Disciplina: Religione Cattolica

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Dettagliati

Come previsto dal Programma Ministeriale degli Istituti Tecnici, nel corso dell'anno si è affrontato in sede multidisciplinare l'approfondimento linguistico del linguaggio tecnico specifico d'indirizzo, utilizzando materiale autentico. La capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni di carattere tecnico appare più che sufficiente per la maggioranza degli alunni.

Contenuti specifici:

LA RICERCA DELLA PACE E LA FOLLIA DELLA GUERRA:

- La pace come bene relazionale: non è solo assenza di conflitto, ma qualità delle relazioni umane.
- La pace come processo: richiede educazione, dialogo, negoziazione, capacità di gestione dei conflitti.
- La pace come giustizia: non può esistere senza equità, diritti, riconoscimento della dignità umana.
- La pace come responsabilità personale e collettiva: non è delegabile solo ai governi.
- Il valore sacro della vita umana: fondamento di ogni etica della pace.
- La nonviolenza come scelta attiva: non passività, ma forza morale.
- La pace come vocazione delle religioni: contributi e responsabilità delle tradizioni spirituali.

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

- La questione ambientale
- Dominare o custodire la terra?
- Verso un'ecologia integrale
- La natura nelle altre religioni

I DIRITTI UMANI

- Il rispetto e la dignità della persona
- Crisi economica e la povertà
- La giustizia.
- I diritti umani nel cristianesimo e nelle altre religioni

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	• Riconosce il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento all'evento centrale della fede e alla prassi di vita che essa propone. • Conosce la concezione cristiano-cattolica del discorso sui valori fondamentali della vita umana e nelle linee generali della dottrina sociale della Chiesa. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
-------------------	---

Abilità	La maggior parte degli allievi sa esprimere valutazioni personali ed espone concetti e considerazioni in modo chiaro. Interagisce con discreta disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori. Di seguito si elencano le abilità specifiche della disciplina. • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. • Distingue la concezione cristiano-cattolica del discorso etico in relazione alla salvaguardia dell'ambiente e la posizione della Chiesa rispetto ai diritti umani.
Competenze	La classe generalmente comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto. Di seguito si elencano le competenze. • Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio cristiano e di altre religioni. • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Insegnamento frontale dialogato, cooperative learning, brainstorming, lavoro di gruppo, flipped classroom.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Presentazioni
- Video e film
- Digital Board

Libro di testo: "Arcobaleni", Solinas Luigi, SEI (ISBN 9788805075492)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è proceduto, nel corso dell'anno, alla sistematica osservazione dei processi di apprendimento attraverso il dialogo con gli alunni sotto forma di fast check e attività mirate di revising dei contenuti affrontati.

Gli alunni hanno seguito le lezioni con sufficiente impegno, dimostrando abbastanza interesse per gli argomenti svolti.

Hanno generalmente partecipato al dialogo educativo in modo propositivo. Gli argomenti sono stati trattati nelle loro linee di fondo cercando i collegamenti con l'attualità e le conoscenze acquisite nel campo del sociale. Nel complesso i risultati si ritengono sufficienti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE
MOLTISSIMO (MM)	10 - 9	Comprende e risponde con prontezza in modo pertinente ed esaustivo
MOLTO (M)	8-7	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente
SUFFICIENTE (S)	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali
Non sufficiente (NS)	<6	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande

10 ALLEGATO n. 2 - Simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione

- La simulazione della prima prova è fissata per il giorno 20 maggio 2026
- La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta il giorno 11 maggio 2026

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

La simulazione della prima prova è fissata per il giorno 20 maggio 2026

SECONDA PROVA SCRITTA – SISTEMI E RETI

La prova è stata svolta secondo le specifiche modalità previste. La classe ha riscontrato non poche difficoltà nello svolgimento e per portare a termine le consegne richieste dall'elaborato.

COLLOQUIO ORALE

La/e simulazione/i del colloquio orale saranno calendarizzate nel corso dei prossimi giorni

PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

**Elaborata sulla base delle “Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)”
e degli “Indicatori specifici per le singole tipologie di prova” (MAX 40 pt) contenuti nel “
Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell’esame di
Stato” allegato al DM 769/18**

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
2. LINGUA	totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CORRETTEZZA; GRAMMATICALE PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
3. CULTURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	totale punti 10 10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono Approssimativi e confusi	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4 PUNTEGGIO/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTEGGIO „,/40			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
			PUNTEGGIO „„/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (max 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	15 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo va fuori tema	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenti dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
			PUNTEGGIO „„/40

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO ../60	PUNTEGGIO .../40	PUNTEGGIO FINALE .../20
INSUFFICIENTE	24-29	16	8-9
MEDIOCRE	30-35	20	10-11
SUFFICIENTE/PIU' CHE SUFFICIENTE	36-41	24	12-13
DISCRETO/PIU' CHE DISCRETO	42-47	28	14-15
BUONO/DISTINTO	48-54	32	16-17-18
OTTIMO	60	40	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A – O.M. n. 54 del 26.03.2026 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2025/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite: padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 p.)	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - o ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo efficace - o soddisfacente nell'ideazione e pianificazione, organizzato in modo adeguato - o pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - o pianificato e organizzato in modo poco funzionale - o strutturato in modo poco organico o scorretto - o disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - o ben coeso e coerente - o nel complesso coeso e coerente - o sostanzialmente coeso e coerente - o non del tutto coeso e/o coerente - o poco coeso e/o incoerente - o del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - o specifico, ricco, efficace - o corretto e appropriato - o sostanzialmente corretto - o impreciso e/o limitato - o impreciso e scorretto - o gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - o corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace della sintassi e della punteggiatura - o nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, della sintassi e della punteggiatura - o sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale della sintassi e nell'uso della punteggiatura - o impreciso e/o non sempre corretto - o scorretto - o gravemente scorretto	DA NON VALUTARE

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	o informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	15-13
	o informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12-10
	o sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	o conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	8-7
	o conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento	6-5
	o dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4-1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali:	
	o approfonditi, critici e originali	15-13
	o validi e abbastanza approfonditi	12-10
	o corretti anche se semplici	9
	o limitati e/o poco convincenti	8-7
	o molto limitati e/o superficiali	6-5
	o estremamente limitati o inconsistenti	4-1

INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna(es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	o rispetta tutti i vincoli posti nella consegna	8
	o rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna	7-6
	o rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna	5
	o rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	4-3
	o non rispetta la consegna	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	o corretto, completo e approfondito	12-11
	o corretto e completo	10
	o corretto e nell'insieme completo	9-8
	o complessivamente corretto	7
	o incompleto e/o impreciso	6-5
	o frammentario	4-3
	o molto frammentario o fraintende il testo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	o sa analizzare il testo in modo articolato e puntuale	10-9
	o sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato anche se non sempre specifico	8-7
	o sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto anche se poco articolato e/o specifico	6
	o l'analisi del testo risulta parziale e/o imprecisa relativamente ad alcune richieste	5
	o l'analisi del testo è lacunosa e/o scorretta	4-3
	o l'analisi del testo è gravemente lacunosa o errata	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	o contestualizza e interpreta il testo in modo critico, approfondito e articolato	10-9
	o contestualizza e interpreta il testo in modo abbastanza articolato e approfondito, ma poco originale o critico	8-7
	o contestualizza e interpreta il testo in modo sufficientemente corretto ma non approfondito o articolato	6
	o contestualizza e interpreta il testo in modo superficiale e/o impreciso	5
	o contestualizza e interpreta il testo in modo molto semplicistico e/o poco corretto	4-3
	o non contestualizza il testo o lo interpreta in modo errato	2-1
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	<u> </u> /10
		0
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	<u> </u> /20
	PUNTEGGIO IN DECIMI	<u> </u> /10

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 e/o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento, divisione per 10 e relativo arrotondamento).

Gli indicatori sono conformi ai Quadri di riferimento e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente _____ Classe _____ Data _____

<i>INDICATORI GENERALI (max 60 p.)</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - o ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo efficace - o soddisfacente nell'ideazione e pianificazione, organizzato in modo adeguato - o pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - o pianificato e organizzato in modo poco funzionale - o strutturato in modo poco organico o scorretto - o disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - o ben coeso e coerente - o nel complesso coeso e coerente - o sostanzialmente coeso e coerente - o non del tutto coeso e/o coerente - o poco coeso e/o incoerente - o del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - o specifico, ricco, efficace - o corretto e appropriato - o sostanzialmente corretto - o impreciso e/o limitato - o impreciso e scorretto - o gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - o corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace della sintassi e della punteggiatura - o nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, della sintassi e della punteggiatura - o sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale della sintassi e nell'uso della punteggiatura - o impreciso e/o non sempre corretto - o scorretto - o gravemente scorretto	DA NON VALUTARE

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	o informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	15-13
	o informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12-10
	o sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	o conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	8-7
	o conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento	6-5
	o dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali:	
	o approfonditi, critici e originali	15-13
	o validi e abbastanza approfonditi	12-10
	o corretti anche se semplici	9
	o limitati e/o poco convincenti	8-7
	o molto limitati e/o superficiali	6-5
	o estremamente limitati o inconsistenti	4-1

<i>INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	o sa individuare in modo articolato, preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20-18
	o sa individuare in modo puntuale e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	17-15
	o sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14-13
	o sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	o individua in modo parziale e/o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10-8
	o individua in modo incompleto e/o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	7-4
	o non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	3-1
	proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	o sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un sapiente uso dei connettivi	10-9
	o sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8-7
	o sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e appropriato nell'uso dei connettivi	6
	o produce un testo argomentativo non del tutto coerente e/o con uso impreciso dei connettivi	5
	o produce un testo argomentativo poco coerente e/o con uso scorretto dei connettivi	4-3
	o produce un testo argomentativo incoerente e/o utilizza in modo non pertinente i connettivi	2-1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	o per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti, ampi e molto puntuali	10-9
	o per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti abbastanza ampi	8-7
	o per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente congruenti e precisi, ma poco ampi	6
	o per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre precisi	5
	o per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e/o molto approssimativi	4-3
	o l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali e/o i riferimenti risultano scorretti	2-1
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	<u> </u> /10 0
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	<u> </u> /20
	PUNTEGGIO IN DECIMI	<u> </u> /10

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 e/o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento, divisione per 10 e relativo arrotondamento).

Gli indicatori sono conformi ai Quadri di riferimento e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 p.)	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - o ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo efficace - o soddisfacente nell'ideazione e pianificazione, organizzato in modo adeguato - o pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - o pianificato e organizzato in modo poco funzionale - o strutturato in modo poco organico o scorretto - o disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - o ben coeso e coerente - o nel complesso coeso e coerente - o sostanzialmente coeso e coerente - o non del tutto coeso e/o coerente - o poco coeso e/o incoerente - o del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - o specifico, ricco, efficace - o corretto e appropriato - o sostanzialmente corretto - o impreciso e/o limitato - o impreciso e scorretto - o gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - o corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace della sintassi e della punteggiatura - o nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, della sintassi e della punteggiatura - o sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale della sintassi e nell'uso della punteggiatura - o impreciso e/o non sempre corretto - o scorretto - o gravemente scorretto	DA NON VALUTARE
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - o informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - o informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - o sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento - o dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15-13 12-10 9 8-7 6-5 4-1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali:	
	o approfonditi, critici e originali	15-13
	o validi e abbastanza approfonditi	12-10
	o corretti anche se semplici	9
	o limitati e/o poco convincenti	8-7
	o molto limitati e/o superficiali	6-5
	o estremamente limitati o inconsistenti	4-1

<i>INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)</i>	<i>DESCRIPTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	o sa produrre un testo pertinente nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	10-9
	o sa produrre un testo pertinente nel rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8-7
	o sa produrre un testo complessivamente pertinente nel rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza coerenti	6
	o produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e/o poco efficace nella scelta del titolo ed eventuale parafrasi	5
	o produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia e/o incoerente nella scelta del titolo ed eventuale parafrasi	4-3
	o produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	o sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato ed efficace	10-9
	o sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8-7
	o sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente chiaro e ordinato	6
	o sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro e ordinato	5
	o sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e poco ordinato	4-3
	o sviluppa la propria esposizione in modo confuso, disordinato e non lineare	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	o utilizza riferimenti culturali ampi, puntuali, articolati	20-18
	o utilizza riferimenti culturali validi e abbastanza ampi	17-15
	o utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza precisi	14-13
	o utilizza riferimenti culturali essenziali e sufficientemente corretti	12
	o utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre corretti	11-9
	o utilizza riferimenti culturali scarsi e/o approssimativi	8-5
	o non inserisce riferimenti culturali o i riferimenti sono scorretti	4-2
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	<u> </u> /10 0
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	<u> </u> /20
	PUNTEGGIO IN DECIMI	<u> </u> /10

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 e/o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento, divisione per 10 e relativo arrotondamento).

Gli indicatori sono conformi ai Quadri di riferimento e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: SISTEMI E RETI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ITT "F.GIORDANI-E.STRIANO" ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

NOME: _____ COGNOME: _____

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE	CONOSCENZA DI CONTENUTI DISCIPLINARI: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (max pt. 4)	Ha conoscenze solo parziali e non sempre corrette nei contenuti essenziali. Non riesce a realizzare gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	1
		Ha conoscenze minimali e non del tutto puntuali nei contenuti essenziali. Opera a fatica gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	2
		Possiede conoscenze complete e corrette, delle quali mostra competenza e buone capacità di analisi.	3
		Possiede conoscenze complete e corrette ed approfondisce con padronanza e notevole competenza le tematiche affrontate.	4
ABILITÀ E CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO	ADERENZA ALLA TRACCIA. ABILITÀ E CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO INFORMATIVO, E CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO STESSO. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova. (max pt. 6)	La comprensione della traccia è scorretta e solo parziale, il progetto è svolto solo parzialmente e non del tutto valido dal punto di vista informativo. Presenta numerosi errori ed è molto carente nell'analisi delle criticità.	1
		La comprensione della traccia è incerta, il progetto presenta alcuni errori nell'esecuzione e l'analisi delle criticità risulta privo di riferimenti essenziali. La soluzione complessivamente non è adeguata.	2
		La comprensione della traccia è orientativamente corretta, ma l'applicazione risulta molto meccanica; il progetto presenta diversi errori nell'esecuzione e nell'analisi delle criticità.	3
		Comprende la problematica in modo corretto. La soluzione è valida e corretta nell'esecuzione ma non pienamente soddisfacente per le criticità analizzate.	4
		Comprende a pieno la problematica. La soluzione è valida, corretta nell'esecuzione,	5

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
		ben strutturata e quasi completamente esauriente per la soluzione dei casi limite.	
		La comprensione è esauriente e corretta. Il candidato mostra spiccata padronanza, propone un'analisi completamente aderente ai casi con ottima scelta delle metodologie adottate.	6
COMPETENZE DISCIPLINARI	PADRONANZA DEL MICROLINGUAGGIO: Completezza nello svolgimento, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafico-tecnici prodotti. (max pt. 6)	Possiede conoscenze scarsissime del linguaggio tecnico e non produce gli schemi richiesti. Il compito è svolto in minima parte.	1
		Possiede una conoscenza minima della Microlingua e propone una soluzione scarsamente specifica per l'assenza di elementi tecnici e incoerenza dei risultati.	2
		Possiede una conoscenza generica della Microlingua e propone una soluzione solo in parte corredata degli elaborati tecnici e/o grafici. Svolge la traccia completamente.	3
		Utilizza con proprietà e competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia completamente con risultati complessivamente accettabili.	4
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia in modo completo con risultati coerenti ed elaborati ben strutturati.	5
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico. Soluzione molto efficace, ampiamente supportata da elaborati precisi negli standard. Risultati eccellenti.	6
	ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI DATI INIZIALI, ORIGINALITÀ, CAPACITÀ DI SINTESI E VALUTAZIONE. (max pt. 4)	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di affrontare né la fase di sintesi né quella di valutazione.	1
		Individua solo parzialmente i dati. Riproduce analisi e sintesi in maniera non sempre adeguata, con carenze nei collegamenti.	2
		Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata, utilizzando in modo quasi del tutto pertinente i collegamenti richiesti.	3
		Individua i dati in modo acuto e preciso. Stabilisce relazioni complesse ed effettua sintesi e valutazioni critiche originali.	4

TOTALE VALUTAZIONE

- Punteggio in VENTESIMI: ____/20

Punteggio in DECIMI: ____/10

11 FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Gennaro Piro	
Italiano	Lara Catalano	
Storia	Lara Catalano	
Inglese	Stefania Teneriello	
Matematica	Ornella Andrisani	
Informatica + Lab	M. Teresa Marchese Claudio Improta	
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI) e Laboratorio	Costantina Pilotti Mirella Giliberti	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	Maria Chiara Cocco Amedeo Errico	
Sistemi e Reti + Lab	Costantina Pilotti Amedeo Errico	
Scienze motorie	M. Cristina Ciccarelli	
Sostegno	Fabiola Calvino	
Sostegno	Immacolata De Matteo	
Sostegno	Donatella Brusciano	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Palomba